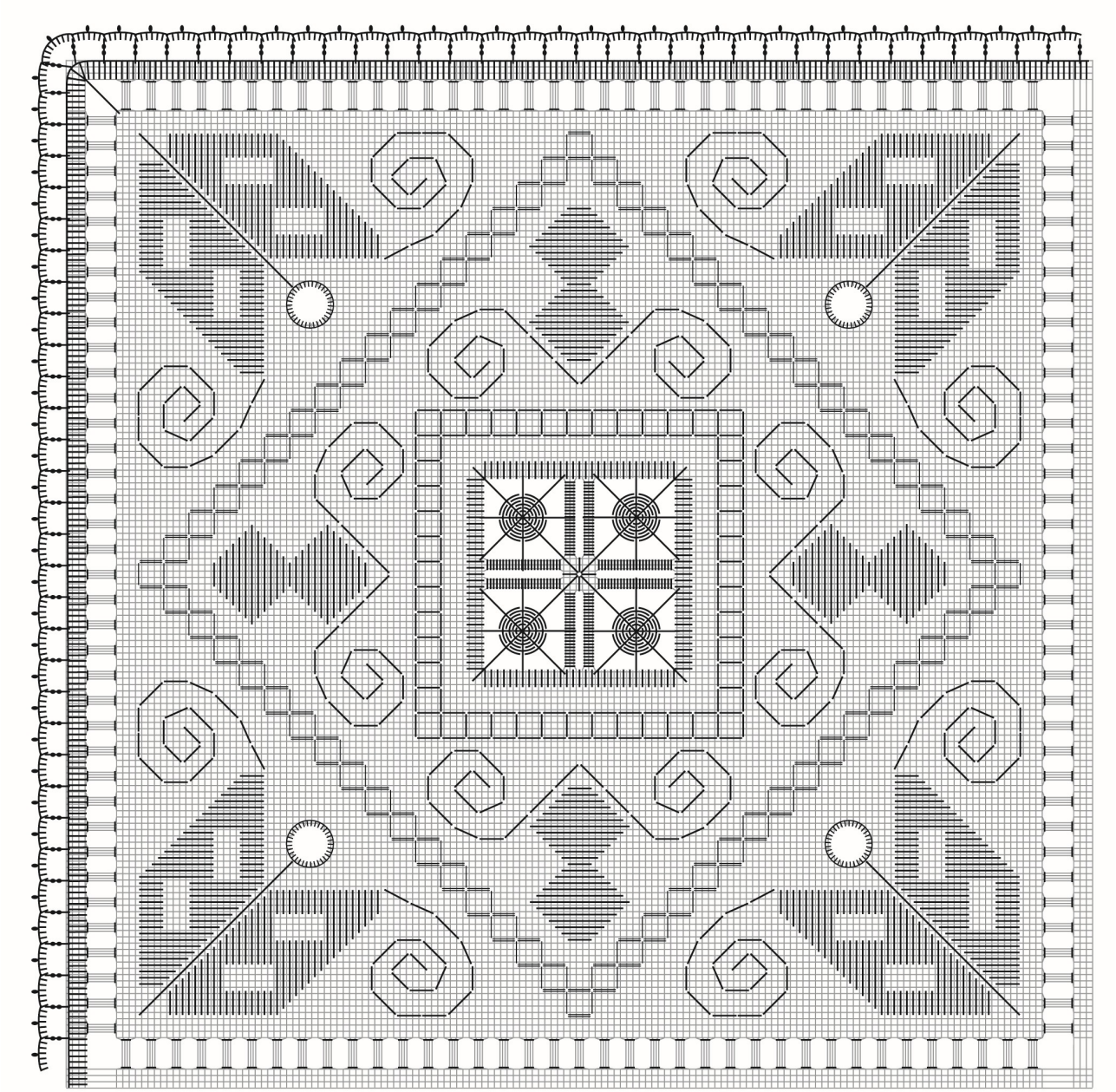
Dalla collezione di Andrea Ocello

Quadrato ricamato su lino con 16 fili/cm, con filato di lino.
Tecnica: ricamo di Cipro (Lefkara)

Punti utilizzati: punto piatto, punto filza ripassato con cordoncino, punto quadro, punto festone, punto rammendo, punto cordoncino, punto a giorno, punto avorio.

I quadrati sono delimitati da una semplice sfilatura con orlo a giorno doppio.
All'interno dei quadrati sono ricamati i due motivi, ripetuti negli angoli opposti.
Sul margine, appena all'esterno dell'a-jour, è stato fatto un primo giro di punto festone, seguito da un giro di punto avorio per creare i quadratini (come nella tecnica del puncetto) ed infine, un ultimo giro di punto festone con pippiolini (con due-tre fili di imbottitura).

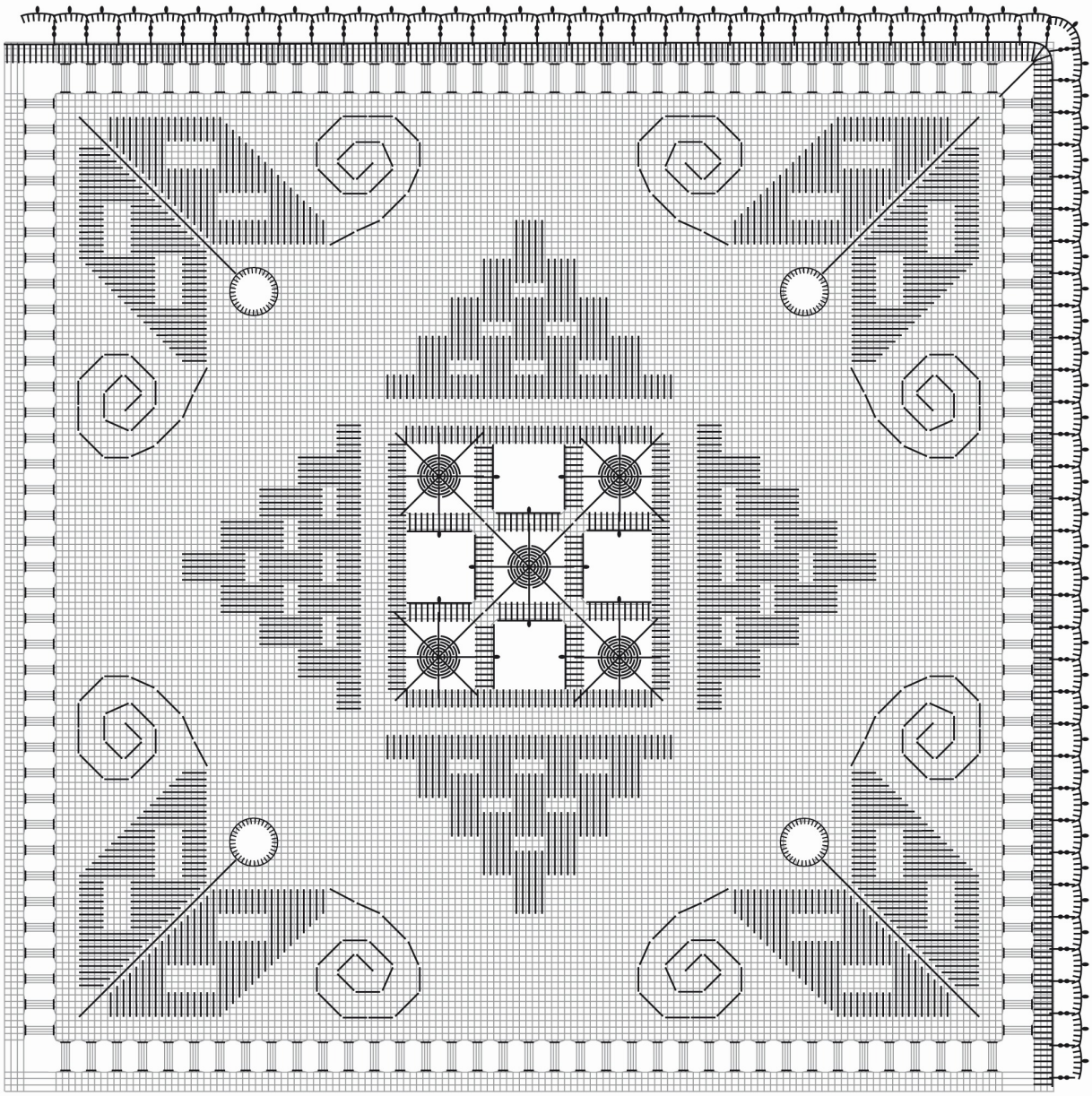


Schema realizzato da Stefania Bressan - L'angolo di Stefania
da un ricamo antico della collezione di Andrea Ocello

Note esecutive

Il rombo non è ricamato a punto Rodi, ma con sequenze di punto cordoncino, che, procedendo a gradini, lega strettamente 4 fili di stoffa, alternativamente con uno oppure due punti. Sul rovescio, a differenza del punto Rodi, non ci sono passaggi diagonali.

I riccioli sono eseguiti in modo semplificato rispetto al punto riccio: la filza che disegna i riccioli è singola, con punti più lunghi sul diritto e molto piccoli sul rovescio, ed è subito ripassata con un cordoncino. Risulta quindi meno strutturata e meno in rilievo rispetto al punto riccio.



Schema realizzato da Stefania Bressan - L'angolo di Stefania
da un ricamo antico della collezione di Andrea Ocello